

Restate in giro

QUI SAN TAMMARO

Levante

Levante alle 21 alla reggia di Carditello. In scaletta, con i suoi successi, anche «Malia», nuovo singolo che, insieme ai precedenti «Maimai», «Niente da dire», «Dell'amore il fallimento», «Sono blu» e il sanremese «Sei tu» faranno parte del suo prossimo album «dell'amore il fallimento e altri passi di danza». Biglietti in vendita on line da 51,75 a 40,25 euro.



LA CHANTEUSE Claudia Lagona, in arte Levante

QUI CAPRI

Un premio per la danza

Alle 21 in certosa il Premio Capri Danza International. In pedana Lucia Lacarra e Matthew Golding, Alessandro Frola e Madison Young, Nini Samadashvili e Oleg Ligai, Chinara Alizadee e Vladimir Yaroshenko. Premio al merito a Martina Pasinotti, premio anche a Stefano De Martino nel nome del padre Enrico.

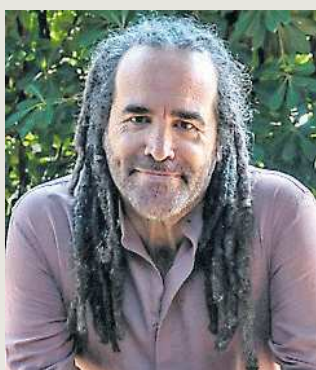


ASPETTANDO SANREMO Stefano De Martino, premiato a Capri



Danno
a Baronissi

«Overline jam» chiude alle 21 al parco della Rinascita di Baronissi (Sa) con Danno e Dj Craim. Danno, storico rapper romano e voce dei Colle der Fomento, è uno degli autori più autorevoli dell'hip hop italiano. Dopo oltre trent'anni di carriera ha pubblicato il suo primo album solista, «Aka Danno»: dieci tracce, più sette solo nell'edizione deluxe in vinile.



Valerio Piccolo
canta «So' nato ajere»

«So' nato ajere» è il nuovo singolo di Valerio Piccolo, cantautore casertano fattosi notare con «E si' arrivata pure tu», unica canzone originale inserita nella colonna sonora di «Parthenope» di Paolo Sorrentino, per cui Valerio ha ricevuto anche una nomination ai Nastri d'Argento.

QUI «RAVELLO FESTIVAL»

Gluck-Piccinni torna la sfida delle sette note

►Rubini e la soprano Vitale fanno rivivere una contesa musicale alla Mozart-Salieri

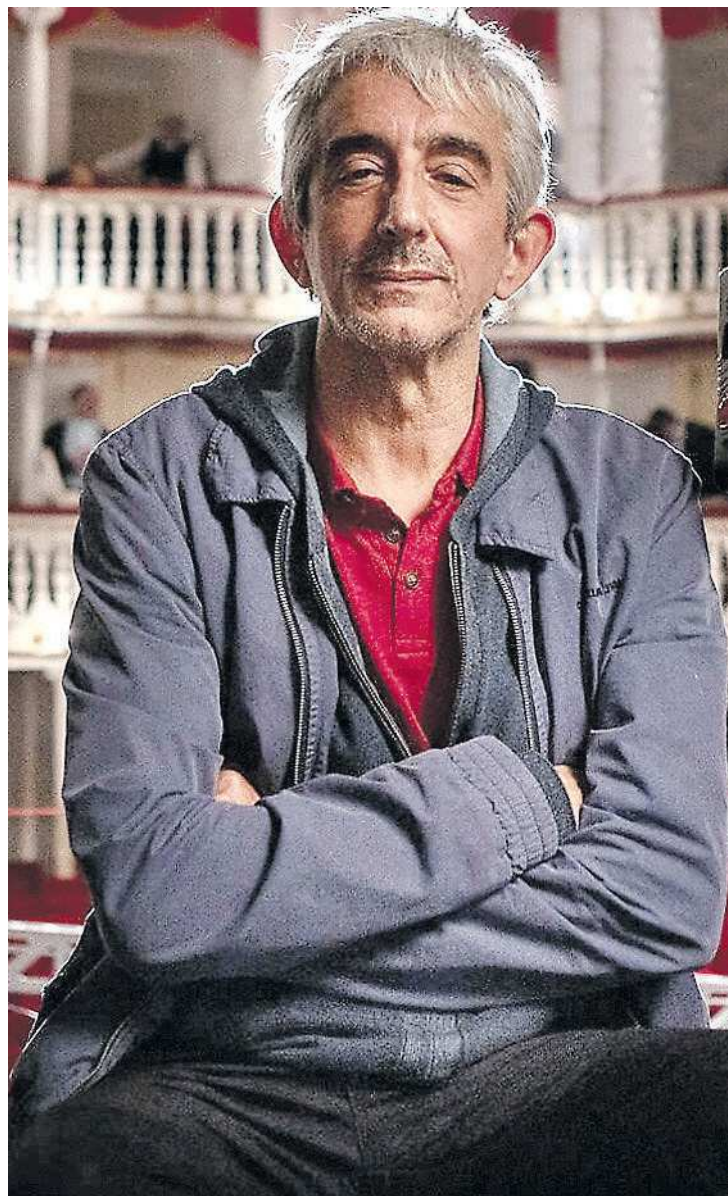
«Sì, c'è un fantasma che torna, ma anche la rimembranza di Piccinni, la necessità come artista di lasciare memoria di sé». Francesca Pia Vitale darà voce a «Piccinni e Gluck, una corona per due» in programma mercoledì, 29 luglio, al «Ravello festival» nella sala dei Cavalieri di Villa Rufolo (ore 20). Il soprano di Nola, cresciuta all'accademia della Scala, insieme con Sergio Rubini e il pianista Luca Gorla, è protagonista dello spettacolo realizzato su testi e drammaturgia di Valerio Cappelli, in cui - spiega l'autore - «il racconto procede come una confessione, uno scontro alla Mozart-Salieri, punteggiato da interventi musicali, un racconto teatrale con musica dal vivo. Un viaggio tra parole e musica che racconta non solo una competizione artistica, ma anche un momento cruciale nella storia dell'opera europea».

La contesa divide la Parigi del XVIII secolo tra i sostenitori di Niccolò Piccinni e quelli di Christoph Willibald Gluck. I due infatti si erano cimentati a breve distanza di tempo con lo stesso titolo, «Ifigenia in Tauride» di Euripide e i loro lavori dettero origine a «La querelle célèbre» con il pubblico parigino diviso in due fazioni, Gluckisti e Piccinnisti. Compositori che incarnavano idee diverse, da un lato il grande innovatore tedesco, dall'altro il musicista nato a Bari la cui attività conferma l'importanza del teatro

musicale che da Napoli - e dalla scuola napoletana - raggiungeva le grandi capitali europee. Piccinni, in particolare, ai suoi tempi era più rappresentato di Mozart e dello stesso Gluck. Ma oggi, purtroppo, è poco ricordato come la sua opera più celebre, «La Cecchina o sia La buona figliola» su testo di Goldoni. «Eppure è una delle prime opere che ho studiato quando ero allievo del conservatorio di Avellino, ne ho a lungo parlato con il presidente del festival Alessio Vlad che mi ha invitato a partecipare a questo spettacolo», racconta Vitale che in questi giorni si prepara a un debutto importante alla Scala come Violetta nel secondo cast della «Traviata» in scena a settembre con Nadine Sierra. Anche se il Settecento napoletano fa parte pienamente del suo universo musicale tanto che è stata tra gli interpreti di «Le zite 'ngalera» di Vinci, sempre alla Scala. «La verità è che mi piace mettermi alla prova, cercare stimoli nuovi, e in questo quadro lavorare su Piccinni è stato fantastico, ho scoperto un mondo che sarebbe bello approfondire e valorizzare, magari proprio a Napoli», dice il soprano che con il concerto di Ravello torna «a casa». «È, in un certo senso, il mio debutto in Campania: un momento che aspettavo da tempo e che sono felice di vivere in un contesto così speciale dopo tanti anni trascorsi a cantare sui palcoscenici italiani e internazionali».

d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTI
Sergio Rubini, 66 anni, di Grumo Appula (Bari) e, sotto, il soprano di Nola Francesca Pia Vitale, impegnati in «Piccinni e Gluck, una corona per due» mercoledì al «Ravello festival»



Ville Vesuviane
tra Scarpetta
e De Filippo

Doppio spettacolo per il «Festival delle ville vesuviane»: alle 19.30 a Ercolano, Villa Campolieto, va in scena «Il Processo del Secolo - Scarpetta vs D'Annunzio», adattato e diretto da Marianna Iannaccone. Nelle stanze del duca di Sangro rivive una delle pagine più celebri della storia del teatro italiano: la clamorosa vicenda giudiziaria che vide contrapposti Eduardo Scarpetta e Gabriele D'Annunzio. Sergio Savastano, Fabiana Russo, Antonio Coccia, Daniele De Sena e Corrado Cirillo tentano di restituire al pubblico il fascino di un confronto che va oltre la cronaca per raccontare il conflitto eterno tra libertà creativa, diritto d'autore e identità artistica. Biglietto: 5 euro, ridotto 3. Alle 20.30, nella stessa cornice, si prosegue con la compagnia Skaramacay che presenta «Filumena. I figli di nessuno», con drammaturgia e coreografia di Erminia Sticchi. Il linguaggio del teatro-danza prova a rileggere l'universo euardiano attraverso una Filumena che si moltiplica nei corpi, nelle immagini e nelle parole. Il risultato vuole essere una partitura scenica essenziale, intensa, in cui il movimento diventi voce delle appartenenze negate e delle identità ritrovate. Anche in questo caso, biglietto 5 euro, ridotto 3.

QUI SALERNO

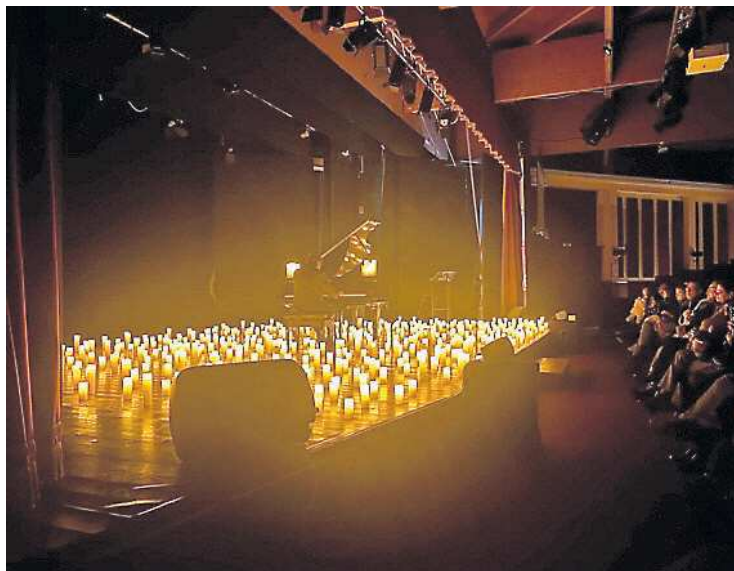
Nell'ex monastero medievale «Concerti di mezza estate» a lume di candela

Live a lume di candela: tornano per due sere i «Concerti di mezza estate» organizzati dall'associazione Rachmaninov, nell'ambito del programma «Ti illumino di immenso», nel centro storico di Salerno. A San Michele, un tempo dimora delle suore benedettine e poi delle clarisse, oggi sede della Fondazione Ca-

risal.

È un nuovo scenario per la kermesse con la direzione artistica di Tiziano Citro, nata, spiega il musicista, «nel 2020, in piena pandemia, con la missione di accendere la speranza nelle persone, dopo i giorni più bui del lockdown, riportando la musica nei luoghi d'arte, come il palazzo vanvitelliano di Mercato San Severino che ci ha ospitato fino a qualche edizione fa».

Centinaia di candele faranno da cornice, mercoledì 29 luglio, alle 20.30, all'esibizione del We Ensemble nella sala degli affreschi dell'ex monastero medievale. Protagonista principale della serata sarà Fabrizio Meloni primo clarinetto dell'orche-



TI ILLUMINO DI INTENSO Un momento dei «Concerti di mezza estate»

stra della Scala, accompagnato da Giuseppe Paci (clarinetto in Mib), Francesco Darmanin (corno di bassetto), Andrea Rum (clarinetto basso) Emanuele Pedrani (contrabbasso) e Renato Taddeo (percussioni). Nella scaletta compositiva di autori contemporanei - tra i quali anche Citro con il brano «Verso l'infinito» - che hanno scritto musiche appositamente per il We Ensemble.

Secondo e ultimo appuntamento il 31 agosto con il Duo Cuerda Y Aliento, formato da due giovani - Giacomo Monteleone alla chitarra e Andrea Ristaino al bandoneon - che esplorano il mondo latino-americano.

I due concerti fanno da pre-

ludio all'«Irnofestival» in programma dal 6 settembre al 10 ottobre, tra musica classica, contemporanea, jazz, teatro, fino all'appuntamento speciale di «Carosonamente» con Peppe Servillo & Solis String Quartet. Cinque spettacoli che avranno come palcoscenici, a Salerno, il Museo virtuale della scuola medica salernitana, l'auditorium del convitto nazionale, il teatro Augusto e, a Nocera Inferiore, il convento di Sant'Andrea; in scena il duo Dudev Dunayevsky e Federico Zaltron, Idea Live di Alessandro Tedesco, la Compagnia Artista, diretta da Maurizio Sarubbi e Gabriele Ruggeri.

erminia pellicchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MINIRASSEGNA
A SAN MICHELE
ASPETTANDO
L'«IRNOFESTIVAL»
E SERVILLO CHE CANTA
RENATO CAROSONE